

# **DISCIPLINARE**

## **Per l'accesso ed il funzionamento dei Servizi di Cura per l'Infanzia**

### **FONDI PAC**

#### **Art. 1 - Oggetto del disciplinare**

Il presente Disciplinare regola l'accesso ed il funzionamento dei Servizi di cura per l'infanzia previsti e finanziati dai Fondi PAC, e specificatamente dei servizi previsti nelle sottostanti sezioni:

- Asilo nido
- Sezione primavera
- Spazio gioco.

Il Disciplinare definisce per gli stessi Servizi, nelle apposite sezioni:

- destinatari;
- finalità ed attività previste;
- organizzazione e funzionamento;
- forme di gestione
- sede
- personale impiegato;
- rapporto operatori-utenti;
- ammissione e requisiti di accesso, graduatorie, verifica e sospensione temporanea definitiva;
- refezione e tabelle dietetiche
- compartecipazione economica del cittadino/utente.

#### **SEZIONE ASILI NIDO**

#### **Art. 2 - Destinatari del Servizio**

Il servizio degli asili nido è destinato ai bambini di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni le cui famiglie risiedono o svolgono stabile attività lavorativa nel territorio dei Comuni di ambito del Distretto n.16. Hanno precedenza i residenti nei territori in cui insiste la struttura e gli utenti che rientrano nei casi previsti dall'art.3, 2° comma della L.R. 14/9/79 n.214:

- figli di reclusi
- bambini orfani o figli di madre nubile
- figli di lavoratore iscritto nelle liste dei disoccupati
- figli di madri lavoratrici
- figli di lavoratore emigrato all'estero o in altre regioni
- bambini appartenenti a famiglie numerose composte da più di cinque persone  
bambini le cui famiglie vivono in abitazioni igienicamente carenti oppure ubicate in zone malsane.

Considerati e riconosciuti i diritti del minore diversamente abile, il Servizio prevede la sua accoglienza, salvo i casi in cui le condizioni di disabilità siano tali da richiedere la presenza in loco di personale sanitario.

#### **Art. 3 - Finalità e Attività previste**

Il Servizio è rivolto a bambini e delle bambine in età compresa fra i tre mesi e i tre anni, per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino, affiancando e sostenendo le famiglie nei compiti di cura e di educazione.

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e socializzazione volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità cognitive e affettive, in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali, dotate di specifica competenza professionale;
- sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, al fine di facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro;
- rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano in maniera flessibile.

#### **Art. 4 - Organizzazione e funzionamento**

Gli asili nido, in ottemperanza agli standard previsti dalla norma, ospitano un numero massimo di sessanta bambini compatibilmente agli standard strutturali della struttura ospitante, ed osservano il seguente orario:

- tempo corto dalle ore 7:30 alle ore 14:30  
I bambini che frequentano il nido, in relazione ai livelli di sviluppo, sono assegnati alle sezioni operative così individuate :
- Sezione **lattanti** - (03 - 12 mesi)
- Sezione **divezzi** - costituita da: semidivezzi (13 - 24 mesi) e divezzi (24 - 36 mesi).

Il rapporto di massima da osservare nell'assegnazione è del 20% per i lattanti ed il rimanente 80% da suddividere tra semidivezzi e divezzi.

Qualora una delle sezioni risultasse scoperta di utenza e le attrezzature della struttura lo consentissero, le altre sezioni, nell'intento di evitare stasi improduttive, potranno ospitare un numero superiore di bambini rispetto al suddetto rapporto percentuale.

L'organizzazione del servizio andrà costantemente verificata anche in relazione alle necessità ed alle esigenze connesse allo sviluppo del bambino.

#### **Art. 5 - Forme di gestione del servizio**

Al fine di ampliare l'offerta del servizio asili nido ad un numero maggiore di bambini aventi diritto, i Comuni d'Ambito, salvaguardando l'unitarietà del progetto pedagogico, della politica tariffaria, e della organizzazione oraria, ed esercitando la funzione di indirizzo e di supervisione tecnico – pedagogica, gestiranno il servizio in forma totalmente esternalizzata con affidamento a enti del privato sociale a seguito di esperimento di gara a procedura aperta.

#### **Art. 6 - Sede**

Il Servizio si svolge presso strutture ubicate nei territori dei Comuni d'Ambito nei quali è prevista l'attivazione del servizio.

Le strutture di norma sono individuate e messe a disposizione dai comuni d'ambito.

Qualora siano messi a disposizione dagli enti del privato sociale affidatari del servizio a seguito di esperimento di gara a procedura aperta, i locali dovranno essere idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, conformi agli standard strutturali vigenti in materia e debbono rispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, gioco, attività educative).

#### **Art. 7 - Personale Impiegato**

Al funzionamento dei Servizi per la prima Infanzia concorrono le seguenti figure professionali:

- Coordinatore – in possesso di laurea con indirizzo psicopedagogico o psicologico

svolge funzioni di elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo e organizzativo;

- Educatori - con laurea con indirizzo pedagogico o psicologico- svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore per il buon funzionamento del progetto educativo;
- Addetti ai servizi ausiliari, con assolvimento dell'obbligo scolastico, svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore e gli educatori per il buon funzionamento del progetto educativo con comprovata esperienza nel settore;
- Operatore addetto alla preparazione dei pasti – in possesso dell'attestato di qualifica con comprovata esperienza nel settore.

### **Art. 8 - Rapporto Operatori- Utenti**

Gli asili nido sono dotati di personale qualificato sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza psicopedagogica del bambino, tenendo conto anche di specifiche esigenze poste dall'ammissione di bambini disabili.

Il fabbisogno degli educatori è determinato in riferimento alla presenza numerica dell'utenza ospitata nonché dei tempi di apertura del servizio e mantenendo comunque il rapporto numerico tra personale - bambini accolti così come regolato dalla apposita normativa regionale vigente in materia.

### **Art. 9 - Orario di apertura**

I nidi sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 14:30.

Il servizio è in funzione per 11 mesi l'anno ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi come da calendario.

### **Art. 10 - Ammissioni e requisiti d'accesso**

Per accedere al Servizio occorre presentare una richiesta specifica presso gli Uffici designati dal Distretto.

La domanda d'accesso al Servizio deve essere presentata presso la sede dell'ufficio d'Ambito di residenza. È possibile presentare domanda d'accesso al Servizio anche nel corso dell'anno, la stessa può essere accolta a condizione che vi siano posti disponibili.

La domanda d'accesso al Servizio vale per un anno, fatta salva la possibilità di recesso dal Servizio alla scadenza di ogni trimestre, con preavviso di almeno dieci giorni.

### **Art. 11 - Graduatoria**

In seguito alla pubblicazione del Bando per la presentazione delle domande per l'accesso al Servizio, verrà formulata la Graduatoria degli aventi diritto, strutturata considerando la precedenza ai residenti nei territori in cui insiste la struttura e prioritarie le situazioni di minori residenti, il cui nucleo presenti una situazione socio ambientale certificata dai Servizi Sociali Territoriali operanti, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino (dall'art.3, 2° comma della L.R. 14/9/79 n.214).

Ciascun Comune, tramite i propri uffici competenti, stilerà una graduatoria per ciascun asilo nido mediante attribuzione dei seguenti punteggi:

a.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno residenti nel territorio dove è ubicato l'asilo nido</b>	<b>Punti 8</b>
b.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno non residenti ma che prestano stabile attività lavorativa nel Comune dove è ubicata la struttura.</b>	<b>Punti 6</b>
c.	<b>Bambini con un solo genitore (celibe/nubile, separato/a, divorziato/a vedovo/a)</b>	<b>Punti 5</b>
	<b>Bambini con la sola madre o padre (nel caso in cui il nucleo familiare sia completo)</b>	<b>Punti 2</b>
d.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a part-time oppure bambini con un genitore che lavora a tempo pieno e l'altro a part-time o studente.</b>	<b>Punti 4</b>
e.	<b>Reddito lordo annuo da € 0 ad € 3.000,00</b>	<b>Punti 10</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 3.000,01 ad € 6.000,00</b>	<b>Punti 8</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 6.000,01 ad € 9.000,00</b>	<b>Punti 6</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 9.000,01 ad € 12.000,00</b>	<b>Punti 4</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 12.000,01 ad € 15.000,00</b>	<b>Punti 2</b>
	<b>Oltre € 15.000,00</b>	<b>Punti 0</b>
f.	<b>Bambini portatori di handicap</b>	<b>Punti 5</b>

A parità di punteggio sarà accolto alla frequenza del nido il minore anagraficamente più grande, in caso di ulteriore parità si terrà conto del carico familiare, e successivamente, farà fede la data di presentazione della domanda.

Della avvenuta formulazione della graduatoria verrà data pubblicità sul sito istituzionale del Comune di ambito.

Le graduatorie hanno validità fino all'approvazione delle successive. Le famiglie dei bambini in lista d'attesa devono ripresentare, se ancora interessate, la domanda per l'anno successivo.

Le domande, complete di dati anagrafici e codice fiscale del richiedente e quant'altro necessario, in autocertificazione ai fini della graduatoria (tab. da "a" ad "e"), devono essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice e presentate agli uffici competenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445 in merito a: stato di famiglia, nascita del bambino, luogo di residenza;

b) per i bambini portatori di handicap, certificato rilasciato dalla ASP competente territorialmente ovvero dichiarazione sul grado di gravità dell'handicap, certificazione del Servizio NPI ai sensi della L. n. 104;

c) certificato di buona salute e condizioni fisiche del bambino rilasciato dal medico con attestazione della eventuale malattia correlata ad alimenti od altra patologia cronica che comporti particolari livelli di assistenza;

d) copia della dichiarazione del reddito lordo annuo accompagnato da dichiarazione sostitutiva attestante il non possesso di altri redditi e di beni immobili, oppure dichiarazione sostitutiva di assenza di reddito;

e) attestato di servizio comprovante l'orario di lavoro del genitore o dei genitori e l'ubicazione della sede.

All'atto dell'immissione del bambino al nido dovrà essere prodotto:

- certificato medico in cui viene esplicitata l'assenza di malattie infettive e/o contagiose ostative all'inserimento in comunità
- fotocopia della scheda di vaccinazione preventiva
- fotocopia del permesso di soggiorno per gli extracomunitari.

L'Amministrazione procederà ai controlli di legge a campione del 30% sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R.445/2000, alla stregua della vigente normativa.

La graduatoria è soggetta:

- a “scorrimento”: ingresso in graduatoria del primo richiedente avente diritto, che ha prodotto istanza successivamente alla formazione della graduatoria stessa;
- a “revisione annuale”: dopo ogni anno, la graduatoria è sottoposta a revisione. A tal fine si valutano tutte le domande già inserite e tutte quelle pervenute dopo la formulazione della graduatoria vigente, verificando sia l'aggiornamento, sia la permanenza dei requisiti per l'accesso al servizio. Sulla base di tale valutazione è formulata la nuova graduatoria.

#### **Art. 12 - Sospensione temporanea e definitiva del Servizio**

Le sospensioni temporanee dal Servizio avvengono in presenza di una delle seguenti condizioni:

- in caso di assenza di durata superiore ai 5 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione).

Le sospensioni definitive (dimissioni) dal Servizio avvengono:

- al compimento del 3° anno di età, fatto salvo il completamento dell'anno scolastico in corso;
- in caso di assenza di durata superiore ai 15 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione)
- in caso di mancato pagamento della retta di frequenza nei termini stabiliti, a seguito di un provvedimento di diffida; decorsi 20 giorni dalla notifica della stessa,

#### **Art. 13 - Refezione - Tabelle dietetiche**

L'asilo nido offre una equilibrata alimentazione ed assicura tutti i pasti necessari nell'arco di tempo in cui il bambino permane nel nido, nelle qualità e quantità stabilite dalle tabelle dietetiche fissate dall'Azienda Sanitaria Provinciale e secondo appositi menù settimanali.

Le tabelle dietetiche ed il menu devono essere esposti nei locali di cucina e nella bacheca del nido affinché i genitori possano prenderne visione.

Previa documentazione inoltrata dai genitori, o da chi ne fa le veci, si terrà conto, nell'erogazione del pasto, di tutti i bambini affetti da patologie alimentari nonché di quelli che per motivi religiosi o etici necessitano di diete differenziate.

È fatto divieto al personale del nido di somministrare farmaci di qualunque tipo, in assenza di specifica prescrizione medica ed autorizzazione scritta del genitore.

#### **Art. 14 - Determinazione retta di frequenza**

Le misure di contribuzione, devono essere ispirate ad un principio perequativo di giustizia sociale tale da ricavare una maggiore contribuzione da nuclei familiari con maggiore introito e da consentire nelle misure previste agevolazioni alle fasce più deboli.

Le famiglie concorreranno alla copertura delle spese di gestione del servizio attraverso il versamento di una retta il cui importo verrà stabilito di anno in anno dalle Amministrazioni dei Comuni d'Ambito.

Il pagamento della retta di frequenza deve essere effettuato anticipatamente, entro il giorno dieci del mese cui la stessa si riferisce, secondo le modalità indicate dagli Uffici competenti.

Il mancato pagamento della retta di frequenza nei termini stabiliti dà luogo ad un provvedimento di diffida; decorsi 20 giorni dalla notifica della stessa, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere dalla frequenza il bambino e, successivamente, alla dimissione

d'ufficio del minore. Per il recupero delle quote dovute, si procederà a mezzo iscrizione a ruolo del credito, secondo le vigenti disposizioni.

La tariffa mensile, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza. In caso di ricovero ospedaliero dell'utente, la tariffa mensile verrà calcolata su base giornaliera (retta mensile diviso 30) e l'importo giornaliero sarà ridotto del 50% per ogni giorno di ricovero. In caso di gravi motivi familiari che abbiano causato un'assenza del bambino dal nido superiore a 30 giorni consecutivi di calendario analoga riduzione potrà essere concessa su istanza motivata ed adeguatamente documentata dall'interessato. La documentazione sarà valutata ad insindacabile giudizio dell'Ufficio competente.

Nel caso di gratuità del servizio, dovrà essere acquisita la relazione del Servizio Sociale competente per territorio che accerterà le condizioni socio economiche del nucleo familiare interessato. Il servizio sociale è tenuto ad inviare la relazione tecnica entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

I bambini da ammettere, con rette agevolate, sono individuati tra i primi in graduatoria con reddito più basso. I restanti posti sono assegnati secondo la graduatoria generale.

La retta mensile è diminuita del 40% per i bambini orfani di uno o entrambi i genitori nel caso in cui il reddito familiare non superi i 10.000 euro.

Nel caso di contemporanea iscrizione di due o più figli agli Asili Nido di cui al presente regolamento, la famiglia beneficerà di una riduzione delle rette pari al 30% per i figli successivi al primo, nel caso in cui il reddito familiare non superi i 22.000 euro annui.

Con Deliberazione di Giunta Municipale di ciascun Comune di ambito in cui insiste la struttura, è definita la retta mensile per i fruitori del servizio.

#### **Art. 15 - Servizio Sociale Comunale**

L'Ufficio di Servizio Sociale competente per territorio esplica i seguenti compiti:

1. stabilisce rapporti di efficace collaborazione con il personale dell'asilo nido, nel rispetto delle reciproche competenze;
2. relaziona, entro trenta giorni, sulle condizioni socio-economiche dei nuclei familiari.

#### **Art. 16 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle leggi vigenti e, in particolare, alla norma di cui alla L.R. N° 214/79 e al Decreto Presidenziale Regione Siciliana 16/05/2013 in materia di asili nido, alle norme sulla sicurezza sul lavoro fermo restando che, in caso di emanazione di leggi specifiche o in presenza di diverse e modificate normative contrattuali, o di carattere generale, riguardanti la gestione degli asili nido od il personale, si provvederà ad apportare, al presente testo, le opportune modifiche.

### **SEZIONE PRIMAVERA**

La sezione Primavera è un servizio socio-educativo, integrativo al servizio di asilo nido e scuola dell'infanzia, attivato in coerenza con il principio di continuità educativa e finalizzato al soddisfacimento dei bisogni ed allo sviluppo delle potenzialità dei bambini dai 24 ai 36 mesi.

Il Servizio previsto in sede di Accordo sancito in Conferenza unificata Stato – Regione – Autonomie locali, assume particolare rilevanza educativa e sociale ed è improntato a criteri di qualità pedagogica, flessibilità e rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia d'età.

#### **Art. 17 - Destinatari**

L'accesso al servizio è previsto per i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi residenti nel Comune di Misterbianco.

In presenza di posti disponibili, saranno accettate le richieste relative ai bambini residenti nei Comuni di Ambito.

L'accesso è subordinato all'iscrizione al servizio da effettuarsi presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Misterbianco, presentando domanda sulla modulistica appositamente predisposta. Considerati e riconosciuti i diritti del minore diversamente abile, il Servizio prevede la sua accoglienza, salvo i casi in cui le condizioni di disabilità siano tali da richiedere la presenza in loco di personale sanitario.

#### **Art. 18 - Finalità ed attività previste**

Le Sezioni Primavera costituiscono un'offerta educativa rivolta ai bambini dai 2 ai 3 anni, per potere soddisfare le crescenti richieste delle famiglie. Sono sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell'infanzia. Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un servizio socio-educativo integrativo volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità cognitive e affettive;
- sostenere le famiglie promuovendo migliori opportunità di occupazione delle donne, salvaguardando le esigenze di conciliazione dei tempi dedicati al lavoro, alla famiglia, alla propria persona.

#### **Art. 19 - Organizzazione e funzionamento**

Le Sezioni Primavera osserveranno un orario di apertura giornaliera di 5 ore per 5 giorni alla settimana. L'organizzazione del servizio andrà costantemente verificata anche in relazione alle necessità ed alle esigenze connesse allo sviluppo del bambino.

#### **Art. 20 - Forma di gestione del servizio**

Al fine di ampliare l'offerta dei servizi per l'infanzia ad un numero maggiore di bambini aventi diritto, il Comune, salvaguardando l'unitarietà del progetto pedagogico, della politica tariffaria, e dell'organizzazione oraria, ed esercitando la funzione di indirizzo e di supervisione tecnico – pedagogica, gestirà il servizio in forma totalmente esternalizzata con affidamento a enti del privato sociale a seguito di esperimento di gara a procedura aperta.

#### **Art. 21 - Sede**

Il servizio si svolge presso strutture di proprietà comunale, ubicate, individuate e messe a disposizione dagli Istituti Comprensivi Scolastici Statali che aderiscono alla iniziativa.

I locali individuati devono essere idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, conformi alle norme vigenti in materia e debbono rispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.)

#### **Art. 22 - Personale impiegato**

Al funzionamento dei Servizi per la prima Infanzia concorrono le seguenti figure professionali:

- Educatori - con laurea con indirizzo pedagogico o psicologico - svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore per il buon funzionamento del progetto educativo;
- Addetti ai servizi ausiliari, con assolvimento dell'obbligo scolastico, svolgono funzioni

relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore e gli educatori per il buon funzionamento del progetto educativo con comprovata esperienza nel settore.

### **Art. 23 - Rapporto Operatori- Utenti**

Le Sezioni Primavera sono dotate di personale qualificato sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza psicopedagogica del bambino, tenendo conto anche di specifiche esigenze poste dall'ammissione di bambini disabili.

Il fabbisogno è determinato in riferimento alla presenza numerica dell'utenza ospitata nonché dei tempi di apertura del servizio e mantenendo comunque il rapporto numerico tra personale - bambini accolti così come regolato dalla apposita normativa vigente in materia e non deve essere superiore a 1:10.

### **Art. 24 - Orario di apertura**

Il servizio rimane aperto dal lunedì al venerdì per cinque ore giornaliere.

Il servizio è previsto per una durata complessiva di mesi 16, a decorrere da gennaio 2016 e coincide con il calendario scolastico.

### **Art. 25 - Ammissioni e requisiti d'accesso**

Per accedere al Servizio occorre presentare una richiesta specifica presso gli Uffici di Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

La domanda d'accesso al Servizio deve essere presentata presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di residenza. È possibile presentare domanda d'accesso al Servizio anche nel corso dell'anno, la stessa può essere accolta a condizione che vi siano posti disponibili. La domanda d'accesso al Servizio vale per un anno, fatta salva la possibilità di recesso dal Servizio alla scadenza di ogni trimestre, con preavviso di almeno dieci giorni.

### **Art. 26 - Graduatoria**

In seguito alla pubblicazione del Bando per la presentazione delle domande per l'accesso al Servizio, verrà formulata la Graduatoria degli aventi diritto, strutturata considerando prioritarie le situazioni di minori il cui nucleo presenti una situazione socio-ambientale certificata dai Servizi Sociali Territoriali operanti, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino. Ciascun Comune, tramite i propri uffici competenti, e congiuntamente agli Istituti scolastici coinvolti per competenza, stilerà una graduatoria per ciascuna sezione Primavera mediante attribuzione dei seguenti punteggi:

a.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno residenti nel territorio dove è ubicato l'asilo nido</b>	<b>Punti 8</b>
b.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno non residenti ma che prestano stabile attività lavorativa nel Comune dove è ubicata la struttura.</b>	<b>Punti 6</b>

c.	<b>Bambini con un solo genitore (celibe/nubile, separato/a, divorziato/a vedovo/a)</b>	<b>Punti 5</b>
	<b>Bambini con la sola madre o padre (nel caso in cui il nucleo familiare sia completo)</b>	<b>Punti 2</b>
d.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a part-time oppure bambini con un genitore che lavora a tempo pieno e l'altro a part-time o studente.</b>	<b>Punti 4</b>
e.	<b>Reddito lordo annuo da € 0 ad € 3.000,00</b>	<b>Punti 10</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 3.000,01 ad € 6.000,00</b>	<b>Punti 8</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 6.000,01 ad € 9.000,00</b>	<b>Punti 6</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 9.000,01 ad € 12.000,00</b>	<b>Punti 4</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 12.000,01 ad € 15.000,00</b>	<b>Punti 2</b>
	<b>Oltre € 15.000,00</b>	<b>Punti 0</b>
f.	<b>Bambini portatori di handicap</b>	<b>Punti 5</b>

A parità di punteggio sarà accolto alla frequenza il minore anagraficamente più grande, in caso di ulteriore parità si terrà conto del carico familiare, e successivamente, farà fede la data di presentazione della domanda.

Della avvenuta formulazione della graduatoria verrà data pubblicità sul sito istituzionale del Comune di ambito.

Le graduatorie hanno validità fino all'approvazione delle successive. Le famiglie dei bambini in lista d'attesa devono ripresentare, se ancora interessate, la domanda per l'anno successivo.

Le domande, complete di dati anagrafici e codice fiscale del richiedente e quant'altro necessario, in autocertificazione ai fini della graduatoria (tab. da "a" ad "e"), devono essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice e presentate agli uffici competenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445 in merito a: stato di famiglia, nascita del bambino, luogo di residenza;

b) per i bambini portatori di handicap, certificato rilasciato dalla ASP competente territorialmente ovvero dichiarazione sul grado di gravità dell'handicap, certificazione del Servizio NPI ai sensi della L. n. 104

c) certificato di buona salute e condizioni fisiche del bambino rilasciato dal medico con attestazione della eventuale malattia correlata ad alimenti od altra patologia cronica che comporti particolari livelli di assistenza.

d) copia della dichiarazione del reddito lordo annuo accompagnato da dichiarazione sostitutiva e attestante il non possesso di altri redditi e di beni immobili, oppure dichiarazione sostitutiva di assenza di reddito.

e) attestato di servizio comprovante l'orario di lavoro del genitore o dei genitori e l'ubicazione della sede.

All'atto dell'immissione del bambino al nido dovrà essere prodotto:

- certificato medico in cui viene esplicitata l'assenza di malattie infettive e/o contagiose ostative all'inserimento in comunità
- fotocopia della scheda di vaccinazione preventiva
- fotocopia del permesso di soggiorno per gli extracomunitari.

L'Amministrazione procederà ai controlli di legge a campione del 30% sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R.445/2000, alla stregua della vigente normativa.

La graduatoria è soggetta:

- a "scorrimento": ingresso in graduatoria del primo richiedente avente diritto, che ha prodotto istanza successivamente alla formazione della graduatoria stessa;

- a revisione annuale: dopo ogni anno, la graduatoria è sottoposta a revisione. A tal fine si valutano tutte le domande già inserite e tutte quelle pervenute dopo la formulazione della graduatoria vigente, verificando sia l'aggiornamento, sia la permanenza dei requisiti per l'accesso al servizio. Sulla base di tale valutazione è formulata la nuova graduatoria.

### **Art. 27 - Sospensione temporanea e definitiva del Servizio**

Le sospensioni temporanee dal Servizio avvengono in presenza di una delle seguenti condizioni:

- in caso di assenza di durata superiore ai 5 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione).

Le sospensioni definitive (dimissioni) dal Servizio avvengono:

- al compimento del 3° anno di età, fatto salvo il completamento dell'anno scolastico in corso;
- in caso di assenza di durata superiore ai 15 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione)
- in caso di mancato pagamento della retta di frequenza nei termini stabiliti, a seguito di un provvedimento di diffida; decorsi 20 giorni dalla notifica della stessa,

### **Art. 28 - Determinazione retta di frequenza**

Le misure di contribuzione, devono essere ispirate ad un principio perequativo di giustizia sociale tale da ricavare una maggiore contribuzione da nuclei familiari con maggiore introito e da consentire nelle misure previste agevolazioni alle fasce più deboli.

Le famiglie concorreranno alla copertura delle spese di gestione del servizio attraverso il versamento di una retta il cui importo verrà stabilito di anno in anno dalle Amministrazioni dei Comuni d'Ambito.

Il pagamento della retta di frequenza deve essere effettuato anticipatamente, entro il giorno dieci del mese cui la stessa si riferisce, secondo le modalità indicate dagli Uffici competenti.

Il mancato pagamento della retta di frequenza nei termini stabiliti dà luogo ad un provvedimento di diffida; decorsi 20 giorni dalla notifica della stessa, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere dalla frequenza il bambino e, successivamente, alla dimissione d'ufficio del minore. Per il recupero delle quote dovute, si procederà a mezzo iscrizione a ruolo del credito, secondo le vigenti disposizioni.

La tariffa mensile, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza. In caso di ricovero ospedaliero dell'utente, la tariffa mensile verrà calcolata su base giornaliera (retta mensile diviso 30) e l'importo giornaliero sarà ridotto del 50% per ogni giorno di ricovero. In caso di gravi motivi familiari che abbiano causato un'assenza del bambino dal nido superiore a 30 giorni consecutivi di calendario analoga riduzione potrà essere concessa su istanza motivata ed adeguatamente documentata dall'interessato. La documentazione sarà valutata ad insindacabile giudizio dell'Ufficio competente.

Nel caso di gratuità del servizio, dovrà essere acquisita la relazione del Servizio Sociale competente per territorio che accerterà le condizioni socio economiche del nucleo familiare interessato. Il servizio sociale è tenuto ad inviare la relazione tecnica entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

I bambini da ammettere, con rette agevolate, sono individuati tra i primi in graduatoria con reddito più basso. I restanti posti sono assegnati secondo la graduatoria generale.

La retta mensile è diminuita del 40% per i bambini orfani di uno o entrambi i genitori nel caso in cui il reddito familiare non superi i 10.000 euro.

Nel caso di contemporanea iscrizione di due o più figli alle Sezioni Primavera di cui al presente regolamento, la famiglia beneficerà di una riduzione delle rette pari al 30% per i figli successivi al primo, nel caso in cui il reddito familiare non superi i 22.000 euro annui.

Con Deliberazione di Giunta Municipale di ciascun Comune di Ambito in cui insiste la struttura, è definita la retta mensile per i fruitori del servizio.

#### **Art. 29 - Servizio Sociale Comunale**

L'Ufficio di Servizio Sociale competente per territorio esplica i seguenti compiti:

- stabilisce rapporti di efficace collaborazione con il personale dell'asilo nido, nel rispetto delle reciproche competenze;
- relaziona, entro trenta giorni, sulle condizioni socio-economiche dei nuclei familiari.

#### **Art. 30 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle leggi vigenti e, in particolare, all'Accordo sancito in Conferenza unificata l' 08.08.2013, alle norme sulla sicurezza sul lavoro fermo restando che, in caso di emanazione di leggi specifiche o in presenza di diverse e modificate normative contrattuali, o di carattere generale, riguardanti la gestione degli asili nido od il personale, si provvederà ad apportare, al presente testo, le opportune modifiche.

### **SERVIZIO SPAZIO GIOCO**

#### **Art. 31 - Destinatari del Servizio**

Lo Spazio gioco per bambini è un servizio a carattere educativo e ludico, rivolto a bambini in età compresa tra i 18 mesi e 3 anni, con turni organizzati secondo criteri di massima flessibilità, al massimo per 5 ore giornaliere per singolo bambino. Lo Spazio gioco è un servizio integrativo, privo di servizio mensa e non sono richiesti spazi per il riposo. Lo Spazio gioco accoglie i bambini residenti nei Comuni d'Ambito.

#### **Art. 32 - Finalità ed attività previste**

Lo Spazio gioco ha una finalità educativa e sociale e si prefigge il seguente obiettivo:

- accogliere i bambini offrendo loro uno Spazio organizzato tenendo conto della loro età e secondo il criterio della flessibilità.

#### **Art. 33 - Organizzazione e funzionamento**

La struttura del Servizio ospita un numero massimo di 50 bambini per n. 5 ore giornaliere per 6 giorni settimanali.

#### **Art. 34 - Forme di gestione del servizio**

Lo Spazio gioco sarà gestito totalmente in forma esternalizzata con affidamento ad enti del privato sociale a seguito di esperimento di gara a procedura aperta.

#### **Art. 35 – Sede**

Il servizio si svolge presso strutture ubicate nei territori dei comuni di Ambito, nei quali è prevista l'attivazione del servizio.

Le strutture di norma sono individuate e messe a disposizione dai comuni d'ambito.

Qualora siano messi a disposizione dagli enti del privato sociale affidatari del servizio a seguito di esperimento di gara a procedura aperta, i locali dovranno essere idonei sotto il profilo

funzionale e della sicurezza, conformi agli standard strutturali vigenti in materia e debbono rispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, gioco, attività educative).

### **Art. 36 – Personale Impiegato**

Al funzionamento dello Spazio gioco concorrono le figure professionali;

- Educatori - con laurea con indirizzo pedagogico o psicologico - svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore per il buon funzionamento del progetto educativo;
- Addetti ai servizi ausiliari, con assolvimento dell'obbligo scolastico, svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore e gli educatori per il buon funzionamento del progetto educativo con comprovata esperienza nel settore.

### **Art. 37 - Rapporto Operatori - Utenti**

Lo Spazio gioco è dotato di personale qualificato sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza psicopedagogica del bambino, tenendo conto anche di specifiche esigenze poste dall'ammissione di bambini disabili.

Il fabbisogno è determinato in riferimento alla presenza numerica dell'utenza ospitata nonché dei tempi di apertura del servizio e mantenendo comunque il rapporto numerico tra personale - bambini accolti così come regolato dalla apposita normativa regionale vigente in materia.

### **Art. 38 - Orario di apertura**

Il servizio Spazio gioco rimane aperto dal lunedì al sabato per cinque ore giornaliere. E' prevista una durata complessiva di mesi 11 per ciascuna annualità finanziata.

### **Art. 39 - Ammissioni e requisiti d'accesso**

Per accedere al Servizio occorre presentare una richiesta specifica presso gli Uffici di Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

La domanda d'accesso al Servizio deve essere presentata presso la sede dell'ufficio d'ambito di residenza. È possibile presentare domanda d'accesso al Servizio anche nel corso dell'anno, la stessa può essere accolta a condizione che vi siano posti disponibili. La domanda d'accesso al Servizio vale per un anno, fatta salva la possibilità di recesso dal Servizio alla scadenza di ogni trimestre, con preavviso di almeno dieci giorni.

In seguito alla pubblicazione del Bando per la presentazione delle domande per l'accesso al Servizio, verrà formulata la Graduatoria degli aventi diritto, strutturata considerando prioritarie le situazioni di minori il cui nucleo presenti una situazione socio-ambientale certificata dai Servizi Sociali Territoriali operanti, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino. Ciascun Comune, tramite i propri uffici competenti stilerà una graduatoria per il Servizio Spazio gioco mediante attribuzione dei seguenti punteggi:

a.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno residenti nel territorio dove è ubicato l'asilo nido</b>	<b>Punti 8</b>
----	--	----------------

b.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a tempo pieno non residenti ma che prestano stabile attività lavorativa nel Comune dove è ubicata la struttura.</b>	<b>Punti 6</b>
c.	<b>Bambini con un solo genitore (celibe/nubile, separato/a, divorziato/a vedovo/a) Bambini con la sola madre o padre (nel caso in cui il nucleo familiare sia completo)</b>	<b>Punti 5</b> <b>Punti 2</b>
d.	<b>bambini con entrambi genitori lavoratori a part-time oppure bambini con un genitore che lavora a tempo pieno e l'altro a part-time o studente.</b>	<b>Punti 4</b>
e.	<b>Reddito lordo annuo da € 0 ad € 3.000,00</b>	<b>Punti 10</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 3.000,01 ad € 6.000,00</b>	<b>Punti 8</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 6.000,01 ad € 9.000,00</b>	<b>Punti 6</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 9.000,01 ad € 12.000,00</b>	<b>Punti 4</b>
	<b>Reddito lordo annuo da € 12.000,01 ad € 15.000,00</b>	<b>Punti 2</b>
	<b>Oltre € 15.000,00</b>	<b>Punti 0</b>
f.	<b>Bambini portatori di handicap</b>	<b>Punti 5</b>

A parità di punteggio sarà accolto alla frequenza il minore anagraficamente più grande, in caso di ulteriore parità si terrà conto del carico familiare, e successivamente, farà fede la data di presentazione della domanda.

Della avvenuta formulazione della graduatoria verrà data pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Ambito.

Le graduatorie hanno validità fino all'approvazione delle successive. Le famiglie dei bambini in lista d'attesa devono ripresentare, se ancora interessate, la domanda per l'anno successivo.

Le domande, complete di dati anagrafici e codice fiscale del richiedente e quant'altro necessario, in autocertificazione ai fini della graduatoria (tab. da "a" ad "e"), devono essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice e presentate agli uffici competenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445 in merito a: stato di famiglia, nascita del bambino, luogo di residenza;

b) per i bambini portatori di handicap, certificato rilasciato dalla ASP competente territorialmente ovvero dichiarazione sul grado di gravità dell'handicap, certificazione del Servizio NPI ai sensi della L. n. 104

c) certificato di buona salute e condizioni fisiche del bambino rilasciato dal medico con attestazione della eventuale malattia correlata ad alimenti od altra patologia cronica che comporti particolari livelli di assistenza.

d) copia della dichiarazione del reddito lordo annuo accompagnato da dichiarazione sostitutiva e attestante il non possesso di altri redditi e di beni immobili, oppure dichiarazione sostitutiva di assenza di reddito.

e) attestato di servizio comprovante l'orario di lavoro del genitore o dei genitori e l'ubicazione della sede.

All'atto dell'immissione del bambino al nido dovrà essere prodotto:

- certificato medico in cui viene esplicitata l'assenza di malattie infettive e/o contagiose ostative all'inserimento in comunità
- fotocopia della scheda di vaccinazione preventiva
- fotocopia del permesso di soggiorno per gli extracomunitari.

L'Amministrazione procederà ai controlli di legge a campione del 30% sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R.445/2000, alla stregua della vigente normativa.

La graduatoria è soggetta:

- a “scorrimento”: ingresso in graduatoria del primo richiedente avente diritto, che ha prodotto istanza successivamente alla formazione della graduatoria stessa;
- a “revisione annuale”: dopo ogni anno, la graduatoria è sottoposta a revisione. A tal fine si valutano tutte le domande già inserite e tutte quelle pervenute dopo la formulazione della graduatoria vigente, verificando sia l’aggiornamento, sia la permanenza dei requisiti per l’accesso al servizio. Sulla base di tale valutazione è formulata la nuova graduatoria.

#### **Art. 40 - Sospensione temporanea e definitiva del Servizio**

Le sospensioni temporanee dal Servizio avvengono in presenza di una delle seguenti condizioni:

- in caso di assenza di durata superiore ai 5 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione).

Le sospensioni definitive (dimissioni) dal Servizio avvengono:

- al compimento del 3° anno di età, fatto salvo il completamento dell’anno scolastico in corso;
- in caso di assenza di durata superiore ai 15 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione)

#### **Art. 41 - Servizio Sociale Comunale**

L’Ufficio di Servizio Sociale competente per territorio stabilisce rapporti di efficace collaborazione con il personale nel rispetto delle reciproche competenze.

#### **Art. 42 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa regionale vigente e, alle norme sulla sicurezza sul lavoro fermo restando che, in caso di emanazione di leggi specifiche o in presenza di diverse e modificate normative contrattuali, o di carattere generale, riguardanti la gestione degli spazi gioco od il personale, si provvederà ad apportare, al presente testo, le opportune modifiche.